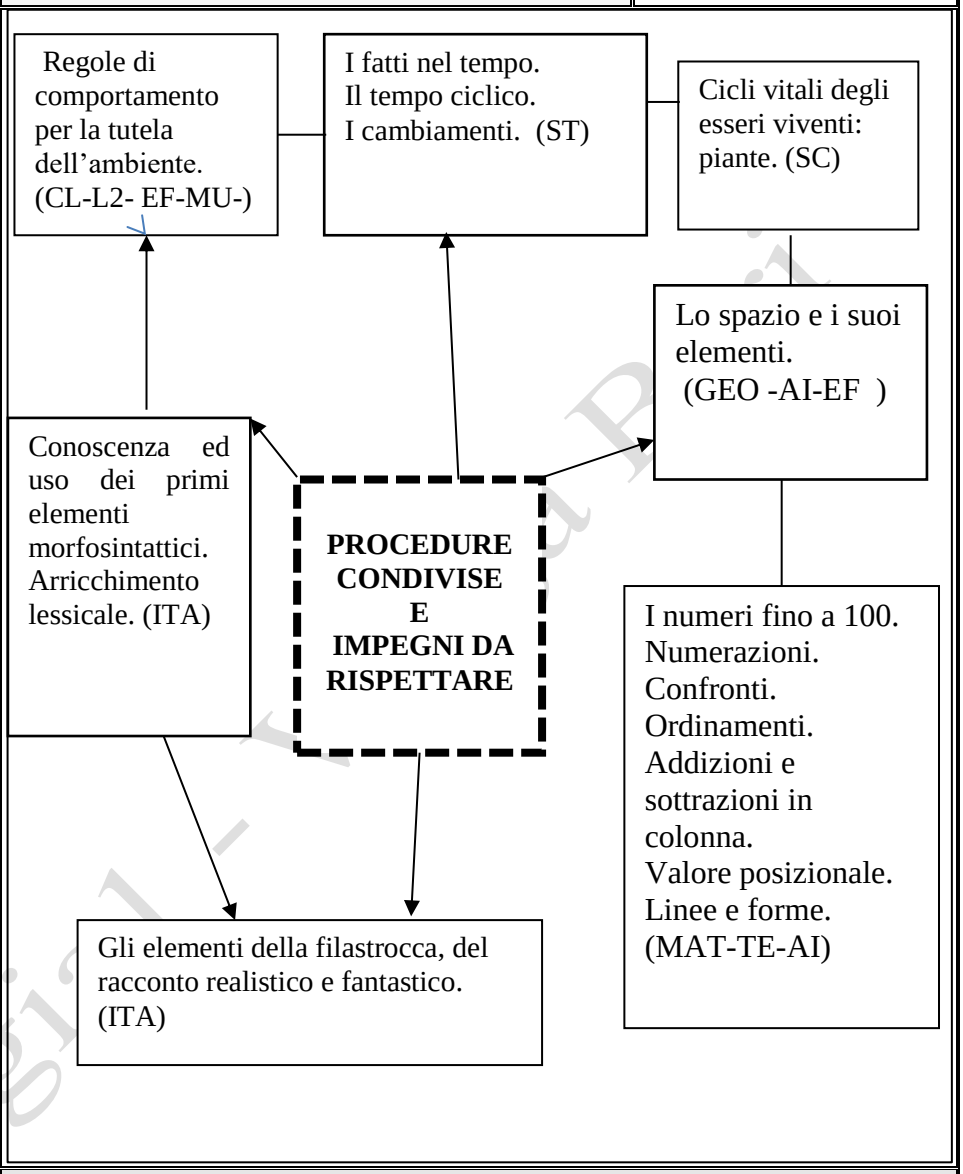
Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	DAI PROPOSITI….. ALLE PROCEDURE U.A. n.1
Obiettivi di apprendimento previsti	**ITA**	A-B-C-D-E	1a-2-3-5a 15a-16-17- 18- 23		
	STO	C	3- 4- 9a		
	GEO	A-G	1a- 2a		
	AI	A	1a- 2a 3a- 6a		
	MU	B-E-G	1a- 2a		
	MAT	A-B-H	1- 2a- 2b 5a-8-13a		
	SC	A-B-E	2a- 5a		
	TE	A-C	5a- 6		
	L2	A-B-C-D	1a- 3a- 4a- 5a		
	EF	A-C-G	2a- 5a 7a- 8a		
	CL	C	1-4a		



	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	
Personalizzazioni *(eventuali)*				**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
				Un piccolo gruppo di alunni svolgerà attività semplificate e/o guidate dall'insegnante.
	COMPITO UNITARIO**			**Comunicazione verbale, scritta e iconica delle procedure condivise: L'albero dei buoni propositi**

Metodologia	Metodologia della ricerca, problem solving, approccio ludico, didattica laboratoriale, robotica, braing – storming, circle-time
Verifiche	Le verifiche saranno multiple, in rapporto al tipo di attività svolta: questionari, conversazioni guidate, osservazioni occasionali e sistematiche..
Risorse da utilizzare	Schede strutturate e non, alfabetiere, disegni e immagini, racconti, filastrocche, libri, cartoncini, tempere, colori, materiale vario e strutturato, Bee Bot, Doc, laboratori.
Tempi	DA SETTEMBRE A GENNAIO

	ELENCO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONTESTUALIZZATI
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	**ITALIANO** 1a. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando il turno di parola. 5a. Raccontare storie personali rispettando l'ordine cronologico de fatti. 15a. Produrre semplici testi funzionali legati al proprio vissuto. **STORIA** 9a. Rappresentare le conoscenze con grafismi e disegni e testi scritti. **GEOGRAFIA** 1a. Muoversi nello spazio utilizzando punti di riferimento e indicatori topologici. 2a. Tracciare percorsi in ambienti noti e riconoscere elementi fissi e mobili. **MATEMATICA** 2a. Leggere e scrivere i numeri naturali entro e non oltre il centinaio. 2b. Ordinare, confrontare i numeri naturali avendo consapevolezza della notazione posizionale. 5a. Eseguire le operazioni di addizioni e sottrazioni in colonna. 13a. Leggere relazioni e dati con grafici (istogrammi e ideogrammi) schemi e tabelle. **CURRICOLO LOCALE** 4a. Avviarsi alla consapevolezza che ad ogni diritto corrisponde un adeguato comportamento responsabile: il rispetto dell'altro e dell'ambiente. **ARTE E IMMAGINE** 1a. Elaborare creativamente produzioni personali. 2a. Trasformare con creatività immagini e materiali. 3a. Usare tecniche diverse per realizzare prodotti grafici. 6a. Riconoscere in un'immagine gli elementi del linguaggio visivo. **EDUCAZIONE FISICA** 2a. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi , successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti ed agli altri. 5a. Conoscere applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. 7a. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. 8a. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. **TECNOLOGIA** 5a. Utilizzare in maniera semplice il programma di scrittura Word.
Competenze-chiave europee di riferimento	**COMPETENZE-CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO** X 1 Comunicazione nella madrelingua X 2 Comunicazione nelle lingue straniere X 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8 Consapevolezza ed espressione culturale

C Japigia - Verga Bari

Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli **OO. AA. contestualizzati**. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

Seconda parte	**Titolo dell'U. A**: DAI PROPOSITI.....ALLE PROCEDURE	**N. 1**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Strategia metodologica

Al rientro dalle vacanze estive la classe si è dimostrata subito in "fermento", nonostante molti dei bambini abbiano manifestato interesse e coinvolgimento nelle varie attività proposte, manca l'ordine nell'intervenire, la calma di saper ascoltare, un tono di voce accettabile. In questa occasione è stato fatto un breve sondaggio sulla consapevolezza dei bambini rispetto alla situazione della classe e al comportamento tenuto da molti di loro: né è risultato un disagio condiviso.

Situazione problematica di partenza

L'insegnante ha utilizzato alcune domande-stimolo: "In classe abbiamo delle procedure da rispettare? Quali? A cosa servono? Cosa succede quando si rispettano? Cosa succede, invece, quando non si rispettano?"

Attività

Sono state avviate attività che hanno investito in modo trasversale tutti gli ambiti disciplinari; questa fase ha richiesto tempo ed energia in quanto ha previsto più passaggi. E' stato privilegiato il braing-storming all'interno dell'attività di circle-time per favorire la libera espressione di idee, opinioni, sentimenti, vissuti personali. Successivamente sono state proposte letture di testi di vario tipo e, le conversazioni guidate che ne sono scaturite, hanno permesso di effettuare una distinzione tra divieti, pericoli e buone indicazioni da tenere (per strada, negli ambienti pubblici, a scuola, ecc.). Una volta compreso il livello di conoscenze dei bambini è stata data l'opportunità di esprimere le loro idee in merito "alle buone pratiche" da adottare in contesti sociali diversi. A seguire ciascun alunno ha lavorato in merito alla definizione di un "buon proposito", che doveva riferirsi a comportamenti specifici da adottare in classe: lavoro individuale, buone indicazioni su come seguire una lezione, cura e ordine del materiale, procedure durante la ricreazione. A questo punto la realizzazione del cartellone "L'albero dei buoni propositi" ha raccolto tutte le buone pratiche espresse rigorosamente in positivo. Ogni contributo è stato utile al raggiungimento dello scopo finale. Per misurare i progressi comportamentali e migliorarsi giorno dopo giorno, sono stati inseriti momenti di autovalutazione: quotidianamente ciascuno alunno ha registrato sull'elenco affisso alla parete dell'aula un "bonus" come conseguenza di un comportamento corretto; in questo modo i bambini hanno avuto una restituzione immediata del loro agire. Nonostante il riscontro di questa attività da parte degli alunni sia stato positivo, l'acquisizione delle competenze sociali è in divenire in quanto non è sicuramente raggiungibile in breve tempo. Con questo nuovo modo di porre attenzione alla realtà, i bambini si sono arricchiti non solo di conoscenze ma di esperienze, che andranno a formare il loro bagaglio di futuri cittadini del mondo.

C. Japigiai - Verga Bari

	Verifica In questa prima U.A, gli argomenti trattati, lo svolgimento delle attività, i progetti e gli eventi realizzati, hanno suscitato interesse e curiosità in tutti gli alunni. Per un piccolo gruppo si rendono ancora necessarie ripetute sollecitazioni per portare a termine le attività nei tempi assegnati a causa di una eccessiva vivacità o di una attenzione e concentrazione labili. **A conclusione dell'unità di apprendimento tutti gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.**
Note	**Ins. Saturno Marilyn G. – Classe 2^ sez. C- Plesso D. Orione**

C Japigia1 - Verga Bari